

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6 mese L. 2
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Garibaldi 10 — Numeri separati si vendono all'edicolante o presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 12 gennaio

Vi parlavo, nella mia lettera del 5, delle voci che correvano riguardo le cose d'Africa; e vi dicevo che il Governo, anche senza aspettare lo svolgimento delle annunciate interpellanze, avrebbe agito secondo le circostanze e con rispetto agli usi diplomatici. Ebbene, in pochi giorni si chiarì ogni cosa, e fu decretata la spedizione militare per Assab. Domani, o dopo domani, i nostri soldati si troveranno in mare, e fra brevissimi avremo notizia del loro arrivo sulla costa africana. Dunque l'on. Mancini non ebbe uopo di essere spinto, quando conveniva operare; dunque la sua politica estera non è poi tanto goffosa, sebbene, com'è dovere d'ogni Ministro, debba essere prudente.

Io vi scrivevo nel giorno 5 che le deliberazioni della Consulta sarebbero in pieno accordo con precedenti diplomatici preparati a Londra e a Berlino; e ciò oggi da più parte confermasi, specie si accentua l'accordo con l'Inghilterra oggi signoreggiante in Egitto. Ma soggiungessi che l'on. Mancini con una Nota all'estero, per evitare malintesi, spiegherà lo scopo della cennata spedizione di Assab.

Nel 15, appena riaperta l'aula di Montecitorio, l'on. Biancheri annuncerà una comunicazione del Governo, e l'on. Depretis (che sull'argomento udì pur jeri un'interpellanza in Senato, e per evitarla alla Camera) dichiarerà nel modo il più concreto ed esplicito quale sia e debba essere lo scopo della spedizione africana. Così, porrai un qualche freno alla fantasia di certi gazzettieri; sebbene anche i Ministri non saprebbero dire, cominciata l'impresa, dove si andrà poi. Io vi accennavo già a conseguenze forse gravissime di questo primo atto; nè so vincere un giusto timore, poichè siffatta avventura sarà causa di nuove spese e probabilmente d'impegni successivi.

Un altro fatto si è compiuto domenica, un fatto semplicemente parlamentare, ma pur esso gravoso per l'erario. Il Senato, come già vi disse il telegrafo, approvò il Progetto in favore di Napoli, malgrado le ragioni in contrario esposte lucidamente dall'on. Brioschi; e pur in Senato ebbero parecchi voti negativi. Ora, dunque, non rimane altro se non che il Governo, se volle così grave

sacrificio per Napoli, usi tutte le cure nello scopo di impedire, ovunque in Italia i malanni temibili, nell'anno testè cominciato, per un'altra invasione dell'epidemia. E dico cure, poichè non a tutti i Comuni il Governo potrebbe offrire ingenti sussidi per un provvedimento radicale. Intanto, per cominciare, dal Palazzo Braschi è partita una Circolare a tutti i Prefetti, affinché facciano un'inchiesta sulle condizioni igienico-sanitarie della rispettiva Provincia. E va bene che la si faccia oggi, dacchè fra alcuni mesi sappiasi almeno come combattere il nemico, e non si ricada in quell'esagerazione della paura che nello scorso anno fece vieppiù sentire il peso dell'infortunio.

Nel giorno 15, gennaio, a Montecitorio continueranno ad essere discusse le Convenzioni ferroviarie, ed eziandio su queste l'on. Depretis potrà annunciare quanto il Governo ottenne dall'altra parte contraente, nello scopo di appianare le difficoltà e gli scrupoli di alcuni Deputati. Dunque vedrete avverarsi il mio pronostico, cioè che, malgrado le tante diatribe, il Ministero nella votazione finale avrà una notevole maggioranza.

L'elezione avvenuta domenica a Pesaro riuscì di molto sconcerto. Non che si dubiti della riuscita del prof. Panzocchi; ma i voti conseguiti dal galetto ed ex-comunardo Cipriani sono un pessimo indizio circa la passione politica di certa gente. Mancava anche questo! Dopo lo Sbarbaro ed il Castellazzo, un Cipriani prescelto da più di tremille Elettori per rappresentare la Nazione! Mancava che un Cipriani, condannato per assassinio, fosse proposto a successore dell'intemerato patriota Giuseppe Finzi!

Il tempo è pessimo e uggioso; piove dirotto, e odo che il Tevere ha già straripato. Quindi chiudo la lettera, perchè, se avessi a seguire, non potrei forse farlo se non con lo sprofondare i vostri Lettori in una sequela di geremiadi.

Al « Reichstag »

Berlino, 13. Il Reichstag approvò in terza lettura, senza discussione, il credito di 180,000 marchi chiesto per la costruzione dei vapori da mettersi a disposizione del governatore di Kamerun. La commissione del bilancio del Reichstag approvò tutti i capitoli del bilancio della marina, come pure il credito di 150,000 marchi per l'esplorazione nell'interno dell'Africa, ad unanimità, meno uno.

onta di una disperata resistenza, in meno di cinque minuti, i due uomini, giacevano al suolo, strettamente legati e nell'impossibilità di fare il più piccolo movimento.

« Ed ora, dissi, nel mentre impugnava il mio coltello, ora noi abbiamo dei conti da saldare... »

« E voltomi al francese: »

« Signore, gli dissi, quanto v'hanno pagato per associarvi alla distruzione della mia casa, all'uccisione di mia moglie, e al rapimento del mio figliuolo? »

« All'uccisione di vostra moglie! gridò meravigliato il francese. »

« E vero, ripigliai, mi sono sbagliato nel dire: non è punto morta, è semplicemente impazzita... »

« Oh, oh! sciamò il francese rivolto al compagno. — Sono queste le burle che vi permettete coi vostri compagni, signor Matamas? »

« Il miserabile non rispose: tremava in tutte le membra. »

« Il francese che sentivasi in mio potere e capiva che non avrei dato ascolto a pietà di sorta, non tardò punto a confessarmi la parte da lui sostenuta nel disgraziato affare, parte in vero passiva e di cui egli comprese tutto l'orrore e la viltà, solo dopo le mie spiegazioni. »

« S'era egli incontrato con Matamas — cui prima non conosceva — in una bettola d'Ermosillo. Là, bevendo assieme, non ci volle troppo perchè stringessero amicizia, e siccome egli era un povero diavolo, presso a morire di fame, accettò allegramente la proposta fattagli dal sangue-misto di servire di strumento per attirarmi nell'agguato. »

« Il silenzio di Matamas mi persuase che il francese diceva il vero. »

A proposito di alleanze.

Alludendo al distacco dell'Italia dall'accordo austro-germanico, ed al recente connubio del giovane regno colla Inghilterra, la *Politische Correspondenz* ebbe a dire l'altro giorno che il governo di Roma ha rinunciato alla sua tradizionale politica, la quale consisteva nel cercare le sue alleanze soltanto tra i più forti.

A questa asserzione il *Nabab* risponde con fina ironia quanto segue:

« Prima di tutto, bisognerebbe intendere sul comparativo. Nessuno potrà sostenere che l'Inghilterra sia una debolezza europea: anzi è sufficientemente constatato, da Trafalgar in poi, che essa è la più forte sul mare: circostanza molto apprezzabile in una penisola così esposta e così indifesa come la nostra. Non sarebbe dunque eccessivamente esatto, che l'Italia offende le sue belle tradizioni cercando alleanze tra i più deboli. »

« Noi non crediamo assai a questo complotto anglo-italiano che avrebbe per programma lo smembramento dell'Africa orientale. Ma fosse pure, i due imperi d'Austria e di Germania non avrebbero da prendersela che con loro stessi. »

« In fondo questa triplice alleanza non era che una corbellatura. Le due cancellerie imperiali ampieggiavano colla Curia romana, come se il buco di Porta Pia non fosse stato mai fatto. »

« L'Italia doveva lasciare l'Austria ingrandirsi a spese della Turchia e, più tardi la Germania a spese dell'Austria. »

« Quanto all'Africa, i nostri cari alleati, invece di offrirci dei compensi, ci offrivano delle ammonizioni. »

« L'Italia non doveva urtare le suscettibilità francesi; giacchè era convenuto che la Francia sola potesse occupare una dopo l'altra tutte le Reggenze. »

« Tutto ciò che quegli eccellenti soci potevano fare per noi era di garantire la nostra integrità territoriale — un'integrità che nessuno si sognava di violare. »

« Niente di meno straordinario, malgrado la sapienza latina. Queste accomodate a tre non sono mai sicure e tanto meno durature. L'esempio dei triumvirati, che finirono tutti maluccio, è abbastanza decisivo. Ora, la triplice alleanza non era che l'alleanza di due contro il terzo. E il terzo, molto naturalmente, non poteva essere che il più debole. »

« Al postutto, questa complicità cogli Stati semi-assoluti del centro ripugnava sufficientemente alla coscienza ed anche alla tradizione nazionale. C'è stato un momento in cui lo stesso nostro re plebiscitario rischiò l'impopolarità, in omaggio a una politica troppo spregiudicata. Fortunatamente per la dinastia, il viaggio di Vienna non fu restituito. Ed oggi, grazie al convegno di Skiernevici, pare che la Russia sostituisca

« Lo sciolso dai lacci, lo feci montare a cavallo e indicandogli la strada che stendevasi a noi dinanzi: »

« Partite subito, gli dissi; galoppate senza mai voltare la testa, galoppate fino a quando il vostro cavallo avrà fiato; badate di non più ritrovarvi faccia a faccia con me, quel giorno che c'incontrassimo sarei senza pietà per voi. »

« Frustai vigorosamente la groppa del cavallo, che partì al galoppo; poscia rientrai nella cascina. »

« Matamas non aveva fatto alcun tentativo per liberarsi; lo trovai nella stessa posizione di prima. »

« Senza dir motto, sollevai una grossa pietra che serviva di focolaio, la posai vicino al prigioniero e sempre col coltello alla mano: »

« Amico Matamas, gli dissi sedendomi a lui dappresso, non avete qualche cosa a dirmi? »

« Nulla! rispose con voce cupa. »

« Benissimo. »

« Afferratagli la mano destra, l'adagai sulla pietra e d'un solo colpo gliene spiccai netto il pollice. »

« Ancora nulla avete a dirmi? ripresi asciutto. »

« No! fece il disgraziato con voce soffocata. »

« Un secondo colpo gli spiccò dalla mano l'indice. »

« Questa volta il dolore poté sulla volontà; egli mandò un urlo terribile. »

« Uccidimi! gridò. »

« Bene: ne avremo sempre il tempo: adesso discorriamo. »

« Non dirò nulla; demonio! urlò, digrignando i denti. »

« A tuo piacere, caro amico. »

più competentemente l'Italia nella trina macchinazione.

« L'Inghilterra, si, che sarebbe la nostra alleata naturale. Essa e l'Italia sono due amiche storiche, che non hanno alcun rimprovero da farsi. La Gran Bretagna non invase il nostro paese a furia di *louristes*. Mentre i nostri patrioti esultavano, l'Inghilterra dava loro pane ed asilo. »

Disastri marittimi.

Livorno, 12. Causa l'imperversare del tempo di ieri, verso le otto pomeridiane il brigantino italiano *S. Giuseppe* partito da Albegna (Provincia di Grosseto), con carbone e diretto a Genova — veniva nel nostro porto, onde cercarvi un riparo, ma quando fu giunto presso la curvilinea del nostro molo, una raffica fortissima di vento lo capovolse sommergendolo. »

Il capitano, certo D'Appello Giovan Battista, insieme a due marinai, poterono — con non lieve fatica — salvarsi, andando a nuoto, sulla scogliera prossima al molo. »

Alcune barche si partivano pochi momenti dopo per andare sul luogo dell'infortunio. »

Riuscirono infatti a salvare un altro marinaio che già da oltre due ore, estenuato di forze, combatteva tra l'infuriare delle onde. »

Sfortunatamente però c'è da deplorare la perdita di tre marinai, nè sino al momento in cui scrivo, si è potuto — per quante ricerche si siano fatte ancora stamane — ritrovare i loro cadaveri. »

Vennero salvate delle carte di bordo e del denaro. »

Il bark inglese *Jane Pardaw*, da Newcastle, si è totalmente perduto sopra uno scoglio della Spagna. L'equipaggio fu raccolto e sbarcato a Gibilterra. »

Due ufficiali della marina italiana a Berlino?

Togliamo dal *Neues Wiener Tagblatt* il seguente dispaccio: »

« Due ufficiali della marina italiana sono giunti a Berlino, incaricati dal loro Governo di presentare il materiale richiesto dalla questione Trieste-Genova. »

« Uno d'essi, il quale fu occupato nella costruzione della ferrovia del Gottardo, reca contemporaneamente un memoriale della Direzione della ferrovia del Gottardo, il quale dimostra i vantaggi di Genova quale stazione capo... »

Torino, 13 Nella fabbrica di dinamite di Avigliana, è scoppiata una caldaia. Vi è un morto e due feriti. Finora si ignora la causa della disgrazia. »

« E il dito medio andò a raggiungere il pollice e l'indice. »

« Ah, demonio! perchè mi tormenti così? Non saprai niente, ti dico; niente, niente! gridò egli con la rabbia della disperazione. »

« Per scioglierti la lingua, caro amico, il mezzo ce l'ho... »

« E se parlo? »

« Allora, vedremo: secondo quello che mi dirai... »

« Mi lascerai la vita? »

« Ah, per questo, no! risposi senza indugiare. »

« E allora, qual bene me ne verrà, se parlo? »

« Ti ammazzerei d'un sol colpo, ecco tutto. E già qualche cosa, mi pare... »

« Non parlerò affatto! disse, fieramente risoluto. »

« A tuo comodo. »

« E colla maggior possibile freddezza, cominciai a segargli il polso. »

« Matamas accennava a svenire come una donnaiuccia... »

« Oh, disse allora tristemente Valentino, voi così bravo, così generoso, come mai avete la crudeltà d'infliggere torture sì orribili a quel disgraziato? »

« Quel disgraziato, come voi dite, signore, rispose il gambucino con accento che rivelava l'odio suo implacabile; quel disgraziato era l'assassino di tutta la mia famiglia; avrei voluto strappargli la vita a brandelli, pezzo a pezzo; ma era già privo di forze e non seppe resistere al dolore. »

« Mi confessò piangendo i suoi delitti. »

« Seppi allora da lui che i suoi due complici, cui egli si proponeva raggiungere il giorno dopo che il caso me lo aveva fatto incontrare alla cascina, ave-

ROMA ALLAGATA.

Salvataggi e miseria.

Roma, 13. Il Tevere e l'Aniene hanno allagato vari punti della città. »

Si spera che l'inondazione starà nei limiti di quella del 1878; — ma oltrepasserà di certo quei limiti se continuerà la pioggia nella zona degli affluenti Aniene e Nera. »

Già stanotte il Tevere aveva allagato i punti bassi della città. »

Nel Pantheon, l'acqua è alta un metro. Il legname che era stato già collocato nel tempio per le costruzioni del catafalco che doveva servire ai funerali di V. Emanuele, galleggiava disperso nella navata. E probabile che i funerali sieno rinviati. »

Finora non si deplora alcuna disgrazia. »

I soldati del genio operano il salvataggio fuori della città. »

Gran folla si recava nel pomeriggio a vedere la piena. »

Ai prati di Tor di Quinto lo spettacolo dell'inondazione era imponente. L'Aniene, al punto in cui entra nel Tevere, ha formato un immenso lago. Sono sommerse tutte le campagne circostanti. »

Lo stesso spettacolo a ponte Nomentano. »

Dalle acque limacciose del fiume vengono scortati grossi tronchi d'albero, carogne di pecore e di buoi. »

I danni in alcuni punti della provincia sono rilevanti. »

Stamane fuori di Porta Pia parecchi contadini pastori ed alcuni braccianti che lavorano nelle fornaci furono tratti a salvamento dai pontieri. »

Alle ore quattro (colmo della piena) tutti i punti bassi della città erano allagati. »

L'idrometro alle sei segnava 13.79. »

Ma telegrafasi da Orte e da Tivoli che avvenne colà una decrescenza di un metro. Perciò durante la notte non v'è nulla da temere. »

Il sindaco pubblicò stassera un manifesto, invitando la popolazione a smettere le apprensioni. »

Il Re vuole essere informato ogni due ore intorno alla piena. »

Dispacci dalla provincia dicono che tutti i torrenti sono gonfi. »

I contadini salvarono un barcaiuolo nell'Aniene, che minacciava di travolgerlo. »

Si soccorrono gli abitanti sequestrati nelle case. Alcune di esse sono danneggiate. »

E uno spettacolo desolante quello che offre la campagna romana. »

Gli operai sono inoperosi da tre giorni. Da tre giorni piove in modo torrenziale. »

Oggi c'è calma. »

vano cercato rifugio nelle montagne Rocciose, in mezzo ai banditi del loro stampo, costringendo mio figlio a seguirli. »

« Piantai il coltello nel cuore a quel mostro, trascinali il suo cadavere nella savana perchè fosse preda alle bestie, senza por tempo in mezzo, presi la direzione delle montagne Rocciose. »

« Or è un mese, abbattemi per caso in un cacciatore bianco di nome Castore, il quale si propone di raggiungermi subito che potrà, seppi da lui che voi eravate in questi paraggi per tentare una spedizione di cui voi solo conoscete lo scopo. »

« Quel cacciatore indicommi a un disprezzo la direzione da voi seguita, ed io mi posi tosto sulle vostre orme, risoluto di chiedere francamente il vostro appoggio per rintracciare mio figlio ed offrire, in ricambio, il mio braccio devoto alla spedizione da voi intrapresa. »

« Ed ora, signori, nulla ho più a soggiungere: vi ho detto tutto; attendo la vostra decisione. »

« La mia decisione voi la conoscete, signore, disse Valentino; i vostri interessi sono ora i miei, del pari che i miei sono i vostri. Quà la mano, noi siamo alleati, siamo fratelli. »

« E quà la mia! intervenne Bellumore ridendo; ormai tutto è comune fra di noi. »

Fu suggellato così tra loro quel patto che doveva condurli a degli strani avvenimenti, tuttora celati sotto il velo misterioso del futuro e di cui nessuno dei tre poteva antivedere le commoventi peripezie. »

(continua)

1a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SENZA PATRIA

ROMANZO.

PARTE PRIMA

CAPITOLO TERZO.

(seguito).

« Mia prima cura, giunto al porto, fu d'informarmi del viaggiatore francese cui avevo servito di guida. »

« Non sapevo dirmi il perchè, ma avrei giurato che quell'uomo c'entrava per qualche cosa nella mia disgrazia. »

« Lo straniero era partito la vigilia, non già per mare, ma a cavallo. »

« Senza riposare nè manco un'ora, mi rimisi in cammino; galoppando sempre in linea retta, mai deviando per alcuna strada battuta, non m'arrestai che a notte fatta. »

« Ero nei pressi d'un cascinale isolato. »

« Senza battere alla porta, alzai il saliscendi ed entrai. »

« Seduti ad uno sgabello, davanti al fuoco semispento, due uomini ciarlavano allegramente e ridevano fra di loro. »

« Quelli due erano Matamas e il francese che avevo guidato al porto di San Blas. »

« Mandai un grido di gioia; il rugito della tigre eccitata dall'odor della carne... »

« Non so come avvenne: certo il furore mi raddoppiò le forze, poichè, ad

L'elezione di Pesaro.

Pesaro, 13. Si conoscono i risultati definitivi del voto per l'elezione del successore dell'on. Finzi.

Il prof. Panzacchi è stato eletto con 3719 voti, il galetto Cipriani ha raccolto 3077 voti. Il luogo ove questi ha avuto la prevalenza è stato Urbino. Egli vi ha raccolto 840 voti contro 768 dati al Panzacchi.

L'Ordine di Ancona, commentando questa elezione, dice che la letizia per la vittoria del candidato monarchico « muore al pensiero che più di tremila voti hanno potuto esser dati al Cipriani, reo di tre omicidi, secondo il verdetto dei giurati e la sua stessa confessione, e condannato per questi con tutte le regole della procedura e della giustizia, a vent'anni di lavori forzati ».

« I tremila voti dati ad un simile candidato, mostrano una grande corruzione morale o una grande ignoranza. »

A Roma, la votazione in favore di Cipriani ha fatto molta impressione. La *Rassegna* dice che è un sintomo di decadenza del partito radicale. Tre mesi or sono, esso eleggeva un uomo di dubbia fama, Castellazzo; oggi ha cercato di far trionfare un uomo pregiudicato nella fama morale, colpito dal verdetto dei giudici popolari. « Avversari politici, non ci compiaciamo della sua decadenza, specialmente per le plebi che si affidano ai radicali come restauratori dell'ordine morale. I radicali dovrebbero fare una Camera a parte, con ausiliari censori. Si pensi dove vadano l'austerità della censura con quelle candidature. »

Il *Fascio* dice:

Quel che dicono i Francesi.

Il *Voltair*, sotto il titolo *Les Italiens en Afrique*, scrive, a proposito delle notizie trasmesse da Roma all'*Agence Havas* sulla nostra spedizione in Assab:

« Se l'Italia ha preso la risoluzione di inaugurare una politica coloniale, la sua situazione nel bacino del Mediterraneo le permette di pretendervi. Questa nazione manifestò contro la Francia sentimenti di violenta ostilità al tempo del nostro ingresso in Tunisia. Sembra poco probabile che la Francia imiti questo esempio e che veda con cattivo sentimento l'Italia prendere piede in Africa. »

« La Tripolitania, che pare abbia destato la cupidigia degli italiani, è una contrada in balia al disordine e al brigantaggio. L'Europa non può non preferire a questo stato mezzo selvaggio l'ordine e la calma che una nazione europea potrà sostituirvi. »

La *Republique Française* scrive:

« In Italia si parla di occupare Beilul, presso Assab, ma l'Egitto ha colà una fortezza. »

« Tranne Massaua, attualmente occupata dagli inglesi, tutti gli altri punti della costa (Akiko, Zula, Avakil, ecc.), appartengono alla Francia. »

« L'Italia non può ignorarlo né dimenticarlo. »

40 tonnellate d'avvocati.

Il *Messaggero*, che voleva mandar ad Assab 40 tonnellate d'avvocati, ha ricevuta la lettera seguente:

Caro *Messaggero*,

Per la completa felicità degli italiani hai sbagliato i tuoi calcoli; che vantaggio può avere l'Italia dalla scomparsa di 40 tonnellate di avvocati?

Per quanto magri siano gli avvocati peseranno in media almeno 60 chilogrammi, quindi per formare di essi una tonnellata ne occorrono solo fra i 16 ed i 17; ossia con un imbaraggio di 40 tonnellate non priveresti l'Italia che di 630 individui giusti, anzi dannosi, mentre che in Italia di tal gente ne esiste circa 100 volte tanto! Concludi quindi il tuo numero e farai opera meritoria di vita eterna.

Siena, 13. È giunta ieri notizia che la sera del 9 corrente, nel Comune di Martignano, si è rinvenuto il cadavere di un uomo ucciso con un colpo di arma da fuoco.

Il cadavere fu riconosciuto per quello del negoziante Raffaele Musini di Martignano stesso.

Come sospetto autore dell'assassinio è stato arrestato un certo Gerolamo Domini.

Credesi che movente del delitto sia stata la privata vendetta.

L'autorità continua le indagini.

Nuova York, 12. Il giornalista Phelan, stato ferito nell'ufficio del proprio giornale dal feniano Short, rivelò essere stato imbarcato su la nave *Queen* quindici libbre di dinamite. I congiurati non ebbero tempo di porre la macchina che doveva farlo esplodere.

Ritensi tuttavia sia questa una sua invenzione.

Phelan sopravviverà alla sua ferita.

Venne rifiutata la libertà provvisoria, su cauzione, al suo feritore Short.

La stampa e l'opinione pubblica si ribellano agli atti sanguinari degli irlandesi.

Non è vero che l'onorevole Mancini stia preparando una nota alle potenze circa la spedizione di Assab.

CRONACA PROVINCIALE

L'altra campana.

Ravascletto, 12 gennaio

Nel giornale *La Patria del Friuli* del 6 corrente, lessi, nella Cronaca provinciale, una corrispondenza datata Ravascletto 4 gennaio 1885, con cui si accusa il R. Commissario Distrettuale di un ritardo frapposto nella ventilazione della pratica relativa a vendita di 532 coniferi del bosco di Campivolo, accentuando qualmente tale ritardo sia per tornare dannoso al bilancio 1885, nonché di scapito ai frazionisti di Campivolo che non hanno combustibile nella jemale stagione in corso.

Non si credono qui a Ravascletto tali panzane; ma si ritiene invece che la vendita di detto bosco, esperita entro febbraio, torni assai più vantaggiosa che se fatta nel novembre o dicembre scorso. La pratica ha ormai assodato che il tempo più propizio per ritrarre da un bosco una qualità di legname buona, non facile ad essere avariata, è quello delle lunazioni di febbraio; e quindi quanto più questo mese è vicino, tanto più la ricerca verrà in aumento.

E però qui si approva che l'autorità superiore amministrativa abbia soprasieduto su quell'affare e ciò appunto perchè l'amministrazione comunale si sarebbe forse con troppa facilità determinata ad un contratto inopportuno pel tempo e nella stagione.

In quanto poi al combustibile, i frazionisti di Campivolo sanno che i civanzi delle piante in vendita, anche dato che l'affare fosse stato conchiuso da due mesi, non avrebbero potuto utilizzarli; primo, perchè non è possibile dar accesso ai privati in un bosco venduto fino a che non siano accertati e liquidati i danni inferti al bosco medesimo dalla impresa acquirente; secondo, perchè le legna verdi, bene non ardono.

D'altronde a Campivolo finora nessuno è morto di gelo e le famiglie si provvedono per tempo del combustibile necessario a rialzare la temperatura del verno.

Dopo ciò, vengo a ripetere che l'autorità tutoria, avendo soprasieduto sulla vendita delle N. 532 piante del bosco di Campivolo, ha bene operato.

Margò.

Da Gemona.

Finalmente la Chiesa di San Giovanni è completata; altro non si attende che i quadri, le riparazioni dei quali, eseguite dal valente co. Valentini, credo sieno già a buon porto.

Ora che detta Chiesa, monumentale per i quadri dell'Amaltea, richiamerà certamente la visita dei forestieri che passano per di qua, sarebbe necessario il ristaurò della strada che dalla piazza Vecchia conduce alla Chiesa; la spesa non sarebbe sì grande tanto più che questa è una delle vie principali della cittadina.

Incendio.

Avvenne l'8 corr., in un bosco di proprietà Simonetti, su quel di Moggiò: danno L. 800 — e poteva essere molto maggiore senza il pronto accorrere dei carabinieri e di paesani.

Pare appiccato dolosamente.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Martedì 13 genn.	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	734.7	732.9	732.3
Umidità relativa	86	87	91
Stato del cielo	piovoso	piovoso	piovoso
Acqua cadente	gocce	3.3	4.3
Vento direzione	N	2	0
Velocità chil.	2	2	0
Termom. centigrado	3.2	4.1	3.1
Temperatura massima 5.6 — minima 1.1			
minima all'aperto — 0.3			

L'orario ferroviario modificato.

Dal 1.º febbraio p. v. verranno attivate alcune modificazioni all'attuale orario delle ferrovie dell'Alta Italia, taluna delle quali di qualche importanza.

Circolo artistico udinese.

La Direzione del Circolo ci prega di pubblicare che da oggi a tutto 31 corr. resta aperta l'iscrizione, alla scuola del modello che incomincerà il primo febbraio prossimo; a questa scuola possono prender parte tanto i soci quanto i non soci.

La Direzione però, visti i risultati poco soddisfacenti degli anni decorsi, ha deliberato che detto studio abbia a sopprimersi, sia se gli iscritti non superano il numero di 6, sia anche se le presenze a detta scuola avessero ad essere inferiori ai due terzi degli iscritti. Durante lo studio verranno impartite, a cura del sig. prof. G. Del Puppo, delle lezioni di anatomia per uso degli artisti.

I nostri Pompiieri assicurat contro le disgrazie accidentali.

Il Regolamento dei Pompiieri di Udine, a chi si rende temporaneamente inabile al lavoro per lesioni riportate in servizio, accorda la diaria di L. 1,50 durante la cura; e per il caso di morte o d'impotenza al lavoro, rimette al Consiglio Comunale la deliberazione d'uno speciale trattamento a favore della vedova e dei figli dell'estinto, od a favore del Pompiere ridotto impotente.

Ora il Municipio, per proposta dell'Assessore sovrintendente al Corpo, cav. De Girolami, ha conchiuso coll'antica Compagnia Assicurazioni Generali di Venezia — rappresentata in Udine dalla sig. Luigia Girardini — l'assicurazione, di tutto il Corpo, dei Pompiieri contro le disgrazie accidentali, a partire dal primo giorno del corrente anno.

Mercé tale assicurazione, i civici Pompiieri, che per l'indole del loro servizio sono più di qualunque altro esposti a disgraziate accidenti, acquistano il diritto alla somma di L. 1500 in caso di invalidità permanente e completa, ed in caso di morte la stessa somma viene pagata alla famiglia del defunto; mentre se l'invalidità è bensì permanente, ma incompleta, vanno a percepire il pagamento di L. 750, oppure da 150 a 375 a seconda della gravità del caso.

Per l'invalidità temporaria invece continuerà a provvedere, come in passato, il Municipio coll'apposito fondo stanziato in Bilancio.

Come riesce chiara, senza ulteriori commenti, la bontà di questa istituzione, dalle Assicurazioni Generali ultimamente adottata con quella potenza di mezzi di cui dispone; così non occorre spendere parole per dimostrare quanto utile e provvida sia la accennata disposizione del nostro Municipio, la quale deve infondere ai Pompiieri quella tranquillità d'animo che è così necessaria nel disimpegno del loro importante servizio, tanto per la buona riuscita delle operazioni quanto anche per mantenerli sempre calmi ed oculati contro i pericoli: la tranquillità che proviene ad un padre di famiglia dal sapere che la sua morte o la sua impotenza non priverebbero d'un tratto i suoi cari dei mezzi indispensabili per far fronte alle prime e più scabrose difficoltà conseguenti a tali disgrazie.

Meritano dunque la più alta lode l'onorevole Sindaco, la Giunta ed il Consiglio in generale, ed in particolare l'Assessore proponente cav. De Girolami, per il benefico provvedimento preso con mite annua spesa; il quale, mentre assicura ai Pompiieri od alle loro famiglie un efficace sussidio nell'eventualità d'un infortunio, garantisce altresì il Comune dalle conseguenze della responsabilità civile che per legge gli incombe, venendo rimborsato dalla Compagnia di qualunque importo che, per ragione di una disgrazia accidentale, fosse obbligato a pagare in forza di legge ai danneggiati.

In merito del fatto, è da notarsi inoltre ch'esso si trova in perfetta armonia coi principii di sapiente previdenza cui si informano gli studi e le proposte dei quali si occuparono Deputati, Associazioni e la pubblica stampa in questi ultimi tempi.

Banca Cooperativa udinese.

Ieri si sottoscrissero altre 173 Azioni, che unite alle 1073 prima firmate, ascendono complessivamente a 1246.

Domani scade il tempo utile per versamento del primo decimo, e sarà chiusa la prima sottoscrizione.

L'Assemblea per la nomina delle cariche sociali avrà luogo domenica 16 corr. ore 10 ant. nei locali della Società operaia.

« Che bella libertà! »

ci scrive un abbonato: « Non è forse « libero ad un'impresa di ricorrere dove « vuole per far eseguire i lavori che le « occorrono? »

Sicuro: è libera — diciamo noi; — l'impresa può fare i suoi comodi; noi non possiamo aver nulla in contrario. Ma dal momento che un gruppo d'operai pubblicamente si univa, dovevamo noi della stampa intervenire a questa pubblica riunione per far noto quale fosse il pensiero di questi operai. Nei paesi liberi tutto deve farsi alla luce del sole, e la stampa ha il dovere di contare quanto può interessare il pubblico. Credete che i nostri operai si mettano sopra una via non giusta? Ebbene, da liberi cittadini intervenite ai loro Comizi, o fatene degli altri. Perché vi limitate a censurare stando nell'ombra? Così certo non contribuite all'educazione del popolo. Bisogna agire, bisogna finalmente abbandonare la fiaccola, e combattere le idee, che si credono false, a viso aperto.

Pei volontari di un anno.

La somma che i volontari di un anno devono pagare alla Cassa militare nell'assumere l'arruolamento è stabilita per l'anno 1885 in lire milleseicento per quelli che si arruolano nell'arma di cavalleria, e di lire milleduecento per quelli che si arruolano nelle altre armi.

Chi vuol carne buona?

Entro la settimana il macellaio «Ditta Giuseppe del Negro» condurrà al macello una delle sue bovine premiate all'Esposizione di Torino alla quale venne assegnata medaglia d'argento avendosi trovata alla pari di merito, nella votazione avvolta, fra le vacche del Terenzani, Cozzi e queste del Del Negro.

Questi giorni molti ed appassionati allevatori visitarono nella stalla Del Negro la vacca ingrassata la quale, al pregio di una nutrizione perfetta assai quell'armonia di forma che è vera prova di scelto e migliorato bestiame.

Per le donzelle da marito.

Elenco delle grazie estratte il giorno 11 gennaio 1885 dalla Fabbrica della Chiesa di S. Giacomo Apostolo in Udine:

Grazie di Lire 50.

Trincardi Rosa di Antonio, Ballico Teresa di Francesco, Missio Luigia di Antonio, Venier Anna di Giuseppe, Bassi Celestina di Angelo, Chiopris Giuseppina fu Antonio, Lius Anna-Elena di Lauro, Degani Rosa di Antonio, Moro Angela di Giuseppe, Bianchini Brigida di Giovanni, Menegazzi Maria di Luigi, Tremel Anna di Francesco, Tomada Carolina fu Margherita, Colautti Maria di Valentino, Sgobaro Marcellina fu Fantino, Casadio Enrica fu Domenico, Bon Regina di Oualdo, Gomiero Alba di Giovanni, Salmini Angela-Italia fu Giuseppe, Gaspario Marianna di Luigi, Toniutti Regina di Domenico, Sostero Luigia fu Mattia, Duri Teodora fu Antonio, Battistoni Maria di Luigi, Passero Angelica fu Giovanni-Antonio, Longhi Emilia di Giovanni, Piani Rosa di Angelo, Blasoni Ermenegilda fu Francesco, Tami Irene di Giuseppe, Barbetto Domenica fu Luigi, Damiani Antonia di Pietro, Filipponi Rosa di Gioachino, Longhi Vittoria di Giovanni, Minotti Luigia di Giorgio, Campanaro Rosa di Giacomo, Tunini Lucia di Giuseppe.

Da Ontagnano

portava stamane, ore dieci, all'Ospitale, un bambino del Pio Luogo, di circa otto mesi, affetto da vajuolo, la donna che lo aveva preso a balia.

Crediamo che verrà mandata al Lazzeretto sì la balia che il bambino.

Del resto nessun caso nuovo all'Ospitale.

Ci si dice un caso avvenuto a Colugna.

Per la campagna di sventura.

Vermiglio Nereo, non ancora diciottenne, un povero trovarello, nelle ore pomeridiane di ieri si recò presso i fratelli Zacum, in via Molin Nascosto, per esigervi certi effetti, lasciati da una serva che si era allontanata da loro qualche giorno fa, senza che se ne sapesse il motivo.

Quella serva era cresciuta col Nereo sotto lo stesso tetto: essi sono due compagni di sventura.

Poiché i signori Zacum non si crederono autorizzati a soddisfare alle pretese del Nereo, costui si inviperì tanto che assalì improvvisamente il signor Zacum Adamo e lo ferì con una coltellata al fianco sinistro.

Il Nereo fu poi tratto in carcere.

L'assoluzione del tizio.

Ieri, presso il nostro Correzionale, si cominciò la trattazione della causa in appello del noto «tizio» di Codroipo.

Come i nostri lettori si ricorderanno il 29 agosto ultimo scorso, il Pretore di Latisana condannava il suddetto, pee ingiurie e minacce, a 80 lire di multa, alle spese tutte del processo e risarcimento di danni verso la parte lesa.

Il tizio si appellò e' oggi, contro l'impressione generale, il Tribunale riformò la sentenza del Pretore di Latisana, assolvendo l'appellante.

Tale sentenza, perchè inaspettata, produsse impressione non lieta in quelli che conoscono a fondo le cose.

Il Comitato permanente

che i nostri operai vorrebbero istituire — e speriamo che ci riescano, desiderando noi che ognuno si occupi da se di quanto forma suo interesse — avrebbe da occuparsi anche delle elezioni amministrative, una volta sia avvenuto lo allargamento del suffragio amministrativo.

L'operaio Pletti, che propone l'istituzione di questo Comitato, notò in proposito che sono attualmente consiglieri i quali dicono che l'operaio può vivere con ottanta centesimi al giorno. « Che volete sperare da questi Consiglieri » — soggiunse il Pletti — « in favore delle classi operaie! »

Dieci ritratti

In formato grande, molto belli, in fotografia, tratti da lavori di quel forte e bizzarro ingegno che è il pittore Michetti, ha mandato il Ministro della Pubblica Istruzione in dono alla nostra Scuola d'Arti e Mestieri, per accrescerne il materiale artistico.

È un dono splendido. I giovani apprendisti pittori, che vincendo la ripugnanza per lo studio, frequenteranno questa scuola, avranno quindi la possibilità di esercitarsi, su splendidi modelli, anche nello studio della figura.

Ultimo concerto della signora De Roder.

Avrà luogo questa sera al Restaurant Stella d'Italia.

L'artista signora Berla de Roder eseguirà scelto e ricco programma, fra cui notiamo: un grandioso *pôl-pourri* tedesco (con vari motivi del Tannhauser); *Non ti scordar di me* del m.o. Suppé; *Una ragazza appassionata*, canzone slava; altre canzoni montenegrine, italiane, tedesche, ungheresi, serbe, francesi ecc. buffe, serie e semi-serie. Replicherà poi la tanto applaudita « *Marsigliese* ».

Ingresso libero.

La signora De Roder si reca poscia a Palmanova e a Cividale per darvi una serie di trattenimenti.

Il diretto di Pontebba

giunse iersera col ritardo di un'ora in causa della neve caduta ai di là di Pontafel.

Da Vienna poi si annuncia esservi mancata la posta dall'Italia; perchè il diretto Udine-Pontebba perdette la coincidenza col treno che parte da Pontafel.

Teatro Minerva.

Questa notte primo veglione mascherato della stagione.

Alle prove generali dei ballabili, fatte ieri sera, furono applaudite le composizioni musicali dei giovani nostri concittadini Marzuttini, Ripari, Marchesi, Cagli ed altri di cui non ricordiamo il nome.

— Ce del talento musicale a Udine, diceva uno di fuori provincia che assisteva con noi alle prove.

L'orchestra, distintamente diretta dal maestro Verza, è anche quest'anno all'altezza della situazione.

A Francesco Blasoni.

Ieri tu attendevi al consueto ufficio, alacre, zelante, com'è tua regola e tuo costume; inconscio della immane sciagura che intanto ti colpiva, col rapirti d'un tratto la diletta compagna, la tua Maria!

Dall'affetto, che sai quanto, noi nutriamo per te, meglio che da molte parole nostre, trarrai argomento per giudicare del nostro cordoglio.

A sorreggerti ora, ed a confortarti nell'aspra via dell'avvenire, valgano la tua provata virtù, la tua fede, la stima dei migliori, il sincero compianto dei tuoi colleghi.

Udine, 13 gennaio 1885

Gli impiegati della Deputaz. Prov.

Gazzettino commerciale.

I mercati sulla nostra Piazza.

Udine, 13 gennaio

Cereali.

Causa il tempo, mercato scarso e calmo. Ecco i prezzi praticati per ettolitro, che si leggono sulla Pubblica tabella in Piazza.

Granaglie.

	L.	—	»	—
Frumento	»	9.15	»	10.50
Grant. com.	»	8. —	»	9.25
detto Cinquantino	»	11.25	»	11.50
detto Giallone	»	—	»	—
Pignoletto	»	—	»	—
Orzo brillato	»	—	»	—
Segale	»	—	»	—
Sorgorosso	»	—	»	6. —
Fagioli di pianura	»	—	»	—
Castagne il quint.	»	11. —	»	15. —

Mercato del pollame.

Nulla.

Mercato delle uova.

Vendute 12000 a L. 87 al mille.

Foraggi.

Nulla.

Mercati e fiere in Friuli.

Giovedì	Udine, comincia la fiera di S. Antonio
Venerdì	Udine, continua la fiera di S. Antonio.
Sabato	Udine, termina la fiera di S. Antonio.
Lunedì	Azzano Decimo (mens.) Rivignasco (mens.) S. Daniele (an.) Tarcento (m.) Tolmezzo (m.) Valvasone (m.)
Martedì	Gradisca (m.), S. Daniele (m.) Spilimbergo (m.)
Mercoledì	Gradisca (ann.) Saa. Daniele (m.)

Vitaccia!!!..

La va male, o ragazzi; in società. Ci si annoia parecchio, e se la dura. Ancor di questo passo, io vedo già Che diventa una bella seccatura!

La signora di spirito, si sa... Si fanno corteggiar entro le mura Del salotto, sdraiati sul sofà... Là dentro almeno, niuno le censura.

Restano, è vero, ancor le signorine, Ma, credete, ragazzi è un brutto affare: Siano di carne ed ossa: e se alla fine Ci scappa detto: signorina, io v'amo!

Quelle ragazze — matte per pescare — Tiran la lenza — e il pesce abbocca l'amo.

G. B. MIRETTI.

ANDIAMO AD ASSABI
DIMOSTRAZIONI.

Parole di colore oscuro.

Napoli, 13. Il *Gottardo*, su cui domani o dopo si imbarcheranno i bersaglieri per la baia d'Assab, ha issato l'orifiamma di guerra. Partirà sabato; ed a Messina si unirà colla nave *Principe Amedeo*.

Roma, 13. Il capitano Cecchi, che fa parte della spedizione per Assab, s'è intrattenuto oggi lungamente col Re, il quale ebbe parole di soddisfazione e d'incoraggiamento per l'opera di civiltà che si sta imprendendo allo scopo di dare maggiore sicurezza al nostro stabilimento nel Mar Rosso.

Il capitano Cecchi conferì più tardi anche col ministro Ricotti.

Roma, 13. La dimostrazione fatta stasera ai bersaglieri in partenza per Napoli fu imponente. La folla preceduta dalla musica si recò alla stazione gridando: *Viva l'esercito! Viva la spedizione!* La compagnia del primo reggimento salì sul treno giunto da Firenze che portava le compagnie dei bersaglieri del 4, 12 e 7 reggimento concentrate a Firenze da Cremona, Verona e Treviso.

Alle ore 9 e 25 il treno partiva per Napoli fra vive acclamazioni.

Roma, 13. Secondo la *Tribuna* la Francia, per mezzo dell'ambasciatore Decrais, avrebbe fatto interrogare l'on. Mancini sullo scopo della spedizione ad Assab.

Mancini dichiarò che non vuole ledere l'interesse di alcuno.

L'*Italia Militare* annuncia che il maggiore Valleris fu aggiunto al comando del presidio della colonia assabina.

La corazzata *Principe Amedeo*, dopo che l'*Amerigo Vesputi*, la *Garibaldi* e il *Gottardo* saranno entrati nel Mar Rosso, andrà col *Dandolo* di crociera in Levante.

L'*Amerigo Vesputi* è partito oggi da Porto Said ove sarà raggiunto dalla *Garibaldi*.

Roma, 13. L'*Esercito* dice che non vi è alcun pericolo di guerra, ma regna una grande incertezza circa gli obiettivi e le conseguenze della spedizione in Assab, su cui è dovere richiamare l'attenzione del pubblico.

Lo stesso giornale raccoglie la voce che la *Maria Pia* passerà presto in armamento, per raggiungere la divisione navale del Mar Rosso comandata dal contrammiraglio Bertelli.

Il colera a Parigi.

È scoppiato nel Ricovero di Mendicizia. Sopra trentun colpiti si contano già ventiquattro morti, mentre il numero dei ricoverati è di un migliaio.

Quanto prima si riunirà la conferenza italo-svizzera per regolare la questione del regime doganale dei paesi confinanti.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Avviso d'asta.

Nell'Ufficio della Dogana Principale di Udine, nel giorno 17 gennaio corrente, sarà eseguita l'asta per kilogr. 400 zucchero di prima classe, litri 100 circa spirito, kil. 40 cascami di seta, filati ed un orologio a sveglia, alle condizioni indicate nell'Avviso d'asta esposto alla porta della Dogana.

Il Ricevitore principale
Ippoliti.

2a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

ROMANZI DI CORTE

XXIII.

L'ultima ratio nella umana società.

Il conte di Tegernheim non lasciò punto che la moglie proseguisse. Fissandola con occhio sdegnoso, così l'apostrofò a voce bassa in modo che gli altri non l'udissero.

— Matilde... La benda che mi pesava sugli occhi è caduta... Bada a te stessa, a conservare la dignità tua propria, che non la debba difendere al cospetto del pubblico... D'ora innanzi, ricordati: voglio esser io il padrone in casa mia, lo voglio a qualunque costo... E le tue arditezze impetose colle quali tormentavi ogni cuore avranno fine! Lo voglio.

Ciò che non avevano ottenuto i brontolii del conte e i suoi discorsi patetici, ottenne il fare conciso e risoluto, il suo sguardo imperioso e tranquillo.

Come se l'improvviso cambiamento del marito le avesse cagionato un dolore acuto, invincibile, la contessa si ritirò silenziosa e cupa.

Il conte di Tegernheim accompagnò il maggiore von Bär ed il medico su per la scala, scusando la sua signora colle parole:

— Matilde non sapeva punto aver io destinato al ferito la mia propria camera.

Comune di Reana del Rojale.

Avviso di Concorso.

A tutto il 28 febbraio 1885, è aperto il concorso al posto di segretario Comunale di Reana del Rojale cui è annesso lo stipendio annuo di L. 1000, pagabili in rate mensili posticipate, e gravate della tassa di Rilevazione mobile. Gli enolamenti di segreteria sono a favore del Comune.

Le domande di aspirare, in bello competente, dovranno prodursi a questo municipio nel termine preindicatedo, corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita comprovante l'età maggiore.
2. Patente d'idoneità.
3. Certificato di buona condotta rilasciata dall'autorità locale dell'ultimo domicilio.
4. Fedina politica criminale.
5. Certificato di tirocinio prestato presso altro municipio del Regno.

La nomina spetta al Consiglio Comunale.

Dall'Ufficio Municipale.

Reana del Rojale li 9 gennaio 1885.

Il Sindaco

Niccolò Zenarola.

Nulla di importante circa la questione Trieste capodolina per la navigazione germanica. La Camera di commercio di Trieste fa voti perchè il fatto si avveri ed invita le altre Camere di commercio austriache a fare altrettanto.

Da Berlino si assicura che verrà scelto... il porto di Brindisi.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevato durante la settimana

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carno reale da vend.	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto
Bovini K.	635	K. 320	L. 68 0/0	L. 142 0/0
Vacche "	440	" 215	" 60 0/0	" 139 0/0
Vitelli "	50	" 28	" 80 0/0	" 80 0/0

Qualità dell'animale	Peso medio vivo	Carno reale da vend.	Prezzo a peso vivo	Prezzo a peso morto
Suini K.	146	K. 117	84 0/0	---
" "	260	" 160	92 0/0	---

Animali macellati:

Bovini n. 32 — Vacche n. 14 — Vitelli n. 160

Castrati e Pecore n. 24 — Suini n. 80.

A presidente del Senato francese fu riletto Leroyer, quindi il Senato si aggiornò fino al 29 corrente. Anche la Camera rilesse l'antico ufficio di Presidenza.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Pietroburgo, 13. La coppia imperiale arrivò qui ieri. Oggi gran movimento di persone nel palazzo d'inverno, venute a portar le congratulazioni pel capo d'anno.

Belgrado, 13. Gli arnauti invasero tre punti del confine serbo, uccisero le sentinelle e saccheggiarono Velopolie, Pupavac e Kastrat uccidendo molti serbiani.

Un principe regolarmente ribelle.

Saigon, 13. Il governatore della Cocinchina spedì truppe per rinforzare il porto francese di Potesambor.

Sivotta trovò in insurrezione contro il re suo fratello da cinque o sei anni. Verso il principio di ogni anno tenta regolarmente un colpo di mano su qualche punto del regno.

L'anno scorso attaccò la scorta che accompagnava Bruel, e massacrò Bruel. Sembra certo che il movimento non si estenderà. Finora il resto del paese è tranquillo.

I pirati cinesi.

Parigi, 13. Un dispaccio da Salgon dice: Qui regna viva emozione. I pirati

Ernestina non levò gli occhi dallo svenuto; mentre la madre le passava davanti, pareva ch'ella non potesse saziarsi dal contemplare quel volto pallido ed inespressivo — come il volto d'un cadavere — quasi sperasse di richiamar in esso la vita fuggente, col suo sguardo pieno di dolore e di pietà.

XXIV.

Il romanzo d'un morto.

Non mai così penoso era sembrato al maggiore von Bär il dover recarsi davanti al re, come oggi, poche ore dopo avvenuto il duello, di cui le varie, dolorose e terribili peripezie lasciavano ancora un segno sui lineamenti suoi contraffatti dalla commozione.

Lo stato di Ulrico, è vero, non era parso al medico, in un secondo e più minuzioso esame, di pericolo tanto immediato come sulle prime: la perdita di sangue era forte, la ferita grave; ma, nessuno degli organi essenziali essendo offeso, e per la costituzione robusta del conte si poteva sperare che egli sarebbe rimasto vittorioso nella lotta col sinistro e spaventoso spettro di morte...

Un nuovo e fiero dolore aveva provato il sensibile von Bär al vedere la disperazione di Giovanni Helmburg quando, nel porgergli tutto speranzoso di prossimo trionfo, il memoriale del padre perchè fosse presentato al re, aveva sentito da lui, sebbene attenuato, il racconto del duello e della ferita toccata ad Ulrico.

chinesi assalirono Potosambur ove i francesi tenevano una piccola guarnigione.

L'ufficiale comandante del posto e parecchi soldati furono uccisi dopo vigorosa resistenza. Il governatore della Cocinchina recasi a Cambodge.

Il tentativo dei pirati fu cagionato dall'applicazione dell'ultimo trattato.

Temesi che il prolungamento si propaghi.

Berlino, 13. È morto il principe Augusto Wurtemberg.

Il *Reichsanzeiger* parlando del giornale polacco *Przełot Powszechny* che pubblica a Cracovia il gesuita Morawski, si segnala la tendenza al ristabilimento dell'antico regno della Polonia.

Soggiunge che gli articoli di questo giornale sono ispirati dall'odio contro la Germania e dal fanatismo ultramontano, ma che gli interessi cattolici nulla potranno guadagnare per simili sogni.

Cronaca dei fallimenti.

Vienna, 13. Qui ha suscitato grande sensazione l'arresto del Noderer, proprietario d'una casa d'affari bancari, il quale è accusato di truffa.

Si è perquisita la sua bottega e si è trovato che tutta la sua cassa era composta di 9 fiorini e 50 soldi.

Il Noderer non gode qui alcun credito, anzi, non avendo cassa sua neanche alla borsa, vi lavorava mediante agenti con capitali affidatigli dalla provincia.

Finora si sono annunziati tre creditori per un importo di 12 mila fiorini, ma si teme che le perdite sieno più numerose e ben maggiori.

Linz, 13. Si sono arrestati qui i fratelli Heinrich, proprietari d'una grande firma in vini.

L'arresto è stato motivato da un enorme disavanzo, il quale risulta dai loro libri falsificati.

Leopoli, 13. La ditta Schönfeld, di Stry, ha sospeso i pagamenti con un passivo di fiorini duecento cinquanta-mila. Sono danneggiate, per la maggior parte, delle case rumene.

Selvaggia vendetta.

Olmütz, 13. Presso Benatek, distretto di Stemberg, avvenne un fatto orribile.

Certo Zapletak, afferrato pel collo il consigliere comunale Kretschner, lo trasciò sulla riva del torrente Oskowa, e, cacciata la di lui testa sott'acqua, ve la tenne sommersa fino a completa soffocazione.

Particolari

sulla invasione degli arnauti.

Belgrado, 13. Da Vranja e Propoklje vengono segnalati gravi eccessi commessivi dagli arnauti. Questi irrupero nella Serbia, uccidendo parecchie sentinelle. Invasero quindi le località di Belopolje, Pupavac e Kastrat, ponendole a sacco ed a ruba. **Alcuni serbi che opposero resistenza furono uccisi.** Giunti soccorsi di militi e di gendarmeria, la banda degli arnauti fu posta in fuga ed inseguita fin entro i confini della Turchia, presso i villaggi di Recica e di Movrie, nelle vicinanze di Pristina.

Queste irruzioni, che si ripetono ogni anno, produssero grande commozione nelle popolazioni al confine e si temono rappresaglie.

L'aspetto del giovane al sentire questa notizia ferale, era quello della più disperata angoscia; perchè lui pure, come già l'Ernestina, credeva d'essere la causa di tale sciagura; e che il fratello si fosse battuto perchè s'era affezionato a lui, perchè aveva riconosciuto la nobiltà del padre suo, barone Ermanno di Tondern, il gran cuore della sventurata loro madre...

Il maggiore, non conoscendo lui stesso quale fosse veramente stata la causa del duello, non poteva da questo lato confortare l'afflittito giovane; che anzi dovette arrecargli nuova afflizione col disuaderlo dal visitare il ferito prima che fosse cessato il pericolo d'aggravarne lo stato con forti commozioni, massime per la febbre che certo sarebbe sopravvenuta in seguito alla perdita di sangue.

Con sentito rammarico l'aiutante del re apprese dallo scozzese come un commissario di polizia si fosse presentato al castello di Tondern per arrestarvi la baronessa. Egli medesimo aveva trasmesso l'ordine alla direzione di polizia, in nome di sua maestà, dopo che era giunto direttamente a corte il ricorso di un parente dei conti di Helmburg, nel quale si narrava come la baronessa fosse rientrata nel castello ed accolta festosamente dai contadini con grave scandalo pubblico.

Il re cotanto si sdegnò di una tale sfida contro la suprema sua autorità, da far palese il suo malcontento verso tutti coloro che avevano cercato intercedere presso di lui in favore di quel bastardo. Ed il maggiore von Bär, che, per le narrazioni avute da Ulrico

Il governo ha subito spedito truppe sulle località minacciate e ordinato che vengano ovunque, sui confini turchi, rinforzati i cordoni militari.

L. MONTICO, gerente responsabile.

OFFERTA DI DANARO

Persona che disporrebbe di 8 ed anche 12 mila lire cerca di occuparle in qualche impresa industriale o commerciale.

Rivolgersi all'Amn. della *Patria del Friuli*

Times. London 19 Novembre 1881

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Paolo, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del professor Luigi Porta dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2,20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1,20 al flacone, il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare nel frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLIANI
Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professor L. PORTA, nonché Flacone Polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni sperimento nella mia pratica, stralciandone le *Blenorragie* si recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri e ristretti uretrali applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professor L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Ott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO, CO

MELLI FRANCESCO, G. PONTOTTI, FILI

PUZZI, farmacisti

DA VENDERE

un carro a due ruote (bara) con relativo finto-mento presso C. BURGHART — UDINE.

D'AFFITTARE

due Case di civile abitazione, l'una con corte e stalla in Via Viola al N. 29; l'altra in detta Via, Strada di Circonvallazione al N. 33 A.

Rivolgersi al sig. **Leonardo Ferrigo** in Udine.

D'AFFITTARE

una casa di civile abitazione in Via Brenari N. 25.

Rivolgersi al N. 27 stessa Via.

NOTIZIE DI BORSA

vedi in quarta pagina.

la sera precedente il duello, considerava come un sacro dovere di spendere la sua influenza per ottenere una revoca della sentenza condannante il barone di Tondern; sentiva mancar gli il terreno sotto i piedi, e prevedeva che tra non molto gli sarebbe toccato di sollevare dal servizio di corte e il conte di Tegernheim ed il conte Ulrico. Già fin dal giorno prima teneva un rescritto per quest'ultimo nel quale sua maestà comandava il licenziamento dello scozzese Giovanni Helmburg; rescritto che il maggiore non aveva consegnato ad Ulrico per non amareggiarlo proprio alla vigilia della sua morte.

Le notizie riferitegli da Gianni gli parevano così strane, così fuori del possibile, che nutriva giustificati dubbi circa l'esito possibile del memoriale rimessogli a nome del barone Ermanno; dubbi che un'occhiata allo scritto giustificativo ed alle lettere della fu baronessa non valse a distruggere.

Comunque, il maggiore sentiva ormai che il suo ufficio di aiutante del re stava per finire; poichè, oltre le rivelazioni del barone Ermanno di Tondern, per le sventure del quale sentivasi amareggiato, lo disgustava il veder favorito dalla fiducia del re un uomo senza cuore come il barone Angelo, che non solo contro il proprio genitore sollevavasi, ma che la voce pubblica direttamente accusava d'aver assassinato il suo cacciatore Tommaso e che aveva tentato di far uccidere il fratello Giovanni... Perchè non lo si arrestava?

(continua).

A. V. RADDI
SUCCESORE A
GIOVANNI GOZZI
fuori Porta Valtorta
CASA MANGILLI.
Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di aceto. Deposito Vino bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato. L'aceto si vende anche al minuto.

TITOLO GARANTITO
CERTIFICATI DI COLTIVATORI
FABBRICA CONCIMI CHIMICI
IN
PASSARIANO PRESSO CODROIPO
PROPRIETARIO
LOD. LEONARDO MANIN
Si preparano concimi di pure ossa non segolate, speciali per ogni coltura. Le analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine e Torino, unite a quelle fatte eseguire da vari possidenti, dimostrano la buona qualità dei concimi.
SICUREZZA DI RACCOMANDA
ISTRUZIONI PREZZI E CONDIZIONI A RICHIESTA

PREMIATE
Pastiglie De Stefani
(ANTIBRONCHITICHE)
contro la
TOSSE
Il pregio di queste Pastiglie viene addimostrato dalle affermazioni dei distintissimi Professori signori Cav. Pietro Bosio medico specialista delle malattie di petto all'Ospedale Maggiore medico primario dell'Ospedale Fate-Bene-Fratelli di Milano; Cav. Eugenio Lacc med. del l'Ospedale di S. Giovanni in Torino; Pietro Cittarelli Luigi Lardola, Girolamo Massari, Professori sanitari della Città di Napoli; Giovanni Morrelli medico primario all'Ospedale Civile e Militare di Ascoli-Piceno; cav. Dottor Oscar Giacchi medico primario di Fermo e direttore del manicomio Provinciale; Cav. F. Celotti e nob. N. Romano medici primari dell'Ospedale di Udine; Cav. M. Antonio Violini Colonnello medico ed altri distintissimi che confermarono i risultati sempre felicissimi di questo medicamento.
Deposito generale in Vittorio nel Laboratorio DESTEFANI, in Udine nelle Farmacie COMELLI, FABRIS, ALESSI, COMESSATTI, DE CANDIDO, DE VINCENTI, BIASIOLI, PETRACCO e CANTONI G.B. in Bertolito.
Prezzo cent. 60 e l. 1.20 alla Scatola.
Rappresentante per Trieste, Istria, Dalmazia, Gorizia G. Cilia Drogghiere, vendita nelle Farmacie di Trieste Serravalle Zanetti, Ravazzini e presso le più accreditate Farmacie della Monarchia, in Spalato da Giovanni Tocigi.

LEGNA DA FUOCO.

Si rende noto che le commissioni per Legna da fuoco del deposito Casa Nardini fuori porta Prchiuso, a datare dal 1 Dicembre c. a. dovranno essere fatte direttamente al signor **Gaetano Nardini** in via Palladio N. 1, al quale il sottoscritto ha pure ceduto i crediti per le partite arretrate.

Antonio Nardini.

NON PIÙ TOSSE
Le tosse le più ostinate guariscono coll'uso delle **Pillole della Fenice**, preparate da
BOSERO e SANDRI
chimici-farmacisti
alla **Fenice Risorta**
altri il Duomo UDINE
Una scatola vale centesimi 40

BOSERO e SANDRI

farmacisti
22 — Via della Posta — 22
Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Remedio utilissimo contro le Digestioni difficili ed incomplete, Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 13. Rendita god. 1 gennaio 97.25 ad 97.45. Idem god. 1 luglio 95.08 a 95.28 Londra 5 mesi 25.09 a 25.14; Francese a vista 100.10 a 100.35. Valute, Pazzi da 20 franc. da — a —; Bancane austriache da 205. — a 206.60; Fiorini austriaci d'argento da — a —.	VIENNA 13. Mobiliare 295.80 Lombardo 147. — Ferrovia Stato 299.75 Banca Nazionale 854. — Napoleoni d'oro 9.74. 12; Cambio Pubblico 48.87 Londra 123.80 Austriaca 84	LONDRA 12. Inglese 99.13/10 Italia- no 98.14. FIRENZE 13. Napoleoni d'oro 20. —; Londra 25.10. —; Francese 100.27 1/2 Azioni Municipio 676. — Banca Nazionale — Ferrovia Merid. (con.) 658.50 Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 956. — Rendita italiana 97.42 1/2.
TRIESTE 13. Carte ferme, specialmente le rendite. Cambi invariati. Napoleoni pronti 9.77. — a 9.78.12 Londra 123.05 a 124.15. Francia 18.60 a 18.95. 1 Italia 48.60 a 48.80. Bancane italiane 48.65. a 48.80. Rendita austriaca in carta 83.15 a 83.30. Rendita italiana 96.76 a 97. —; in chiusa di Borsa a —; per fine mese —. Lire sterline — a —.	BERLINO 13 Mobiliare 503.50 austriaca 496.50 Lombardo 245.50 Italiana 98 —	DISPACCI particolari. PARIGI 14. Chiusura della sera Rend. 97.60 VIENNA 14. Rendita austriaca (carta) 83.00; Id. austr. (arg.) 83.95 Id. austr. (oro) 105.40 Londra 123.75; Argento —; Nap. 9.79. MILANO 14. Rendita italiana 97.50 Serali 97.57 Marchi 1.23. —

FARINA LATTEA H. NESTLÉ

15 ANNI DI SUCCESSO
24 RICONFERME
8 DIPLOMI D'ONORE
8 MEDAGLIE D'ORO
CERTIFICATI
NUMEROSI
delle primarie
AUTORITÀ
mediche
(Marca di Fabbrica)
ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI
Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo slattare, digestione facile e completa. — Vien usata anche vantaggiosamente negli adulti come alimento per gli stomaci deboli.
Per evitare le numerose contraffazioni esigete su ogni scatola la firma dell'INVENTORE
HENRI NESTLÉ VEVEY (Suisse).
Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 1.43 ant. " 5.10 ant. " 10.20 ant. " 12.50 pom. " 4.40 pom. " 8.28 pom.	a Venezia ore 7.21 ant. " 9.43 ant. " 1.30 pom. " 5.15 pom. " 9.15 pom. " 11.35 pom.	da Venezia ore 4.30 ant. " 5.25 ant. " 11. — ant. " 3.18 ant. " 4. — ant. " 9. — ant.	a Udine ore 7.37 ant. " 9.54 ant. " 3.30 pom. " 6.28 pom. " 8.28 pom. " 2.30 ant.
da UDINE a PONTREBA e viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 5.50 ant. " 7.45 ant. " 10.35 ant. " 4.30 pom. " 6.35 pom.	a Pontebba ore 8.45 ant. " 9.42 ant. " 1.33 pom. " 7.23 pom. " 8.33 pom.	da Pontebba ore 6.30 ant. " 8.20 ant. " 1.43 pom. " 5. — pom. " 6.35 pom.	a Udine ore 9.08 ant. " 10.10 ant. " 4.20 pom. " 7.40 pom. " 8.20 pom.
da UDINE a TRIESTE e viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine ore 2.50 ant. " 7.54 ant. " 6.45 pom. " 8.47 pom.	a Trieste ore 7.37 ant. " 11.20 ant. " 9.52 pom. " 12.36 pom.	da Trieste ore 6.50 ant. " 9.05 ant. " 5. — pom. " 9. — pom.	a Udine ore 10. — ant. " 12.30 pom. " 8.08 pom. " 1.11 ant.

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO
Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova

DEPOSITO DI GENERI
per Tappezziere e Materassajo
Lano e crini assortiti, Elastici tutto in ferro a vera molla d'acciaio, Corda e spago per elastici, Tela d'imballaggio di tutte le altezze, Cinte per mobili in tutte le grandezze, Crine vegetale, Rivio, ecc., ecc.

LETTI e MOBILI
IN FERRO VUOTO
LAVORAZIONE
Sistema CAMBIAGGIO
ELEGANZA e SEMPLICITÀ
Specie di catalogo a richiesta
GRATIS GRATIS

Unico deposito in Italia di letti vero cotone dorati inglesi.
RICCA ESPOSIZIONE
Entrata Libera

Le commissioni si ricevono presso gli Uffici del Giornale.

LUMI A BENZINA
QUALITÀ PRIMITIVA
Marca BIANCHI E.
Non si confonda con tant'altre qualità di brevissima durata: (prezzi ridotti)
IN OTTONE L. 2. IN NIKEL L. 2.50.
Presso i negozi di chincaglierie di Nicolò Zarattini, in Via Bartolini, e Piazza S. Giacomo, Udine.

RESTITUTIONS FLUID



BERLINER

Blister Anglo - Germanico.
È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuoco guarisce le distinzioni (sfiori) delle articolazioni; dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti della gamba, i visceri, i capillari, le mollette, le lupie, gli spallamenti, le fermette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermaxillari e nei veri infantili, delle gambe dei pulcini usato come rivulso; guarisce le angine maxillari polmonari, artriti ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.
La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.
Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI
Udine - Via Mercatovecchio - Udine

SI REGALANO 1000 LIRE



a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei capelli ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non nuocerà alla pelle, ne brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, tale che le richieste superano ogni aspettativa. Solo ad unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici n. 5, Gallaria Principe di Napoli, NAPOLI. Prezzo in provincia L. 6.
deposito in UDINE presso i negozi:
Petrozzi, parrucchiere Piazza V. E.
Fr. Minisini, in fondo Mercatovecchio.

Ferrara, L. Borzani par. del Teatro in via Giovecca, 8 - Rovigo Tullio Minelli - Padova A. Badin via S. Lorenzo - Venezia, Longega, Campo S. Salvatore - Pordenone, Polessi Antonio farm. Piazza Centrale - Udine Petrozzi par. Piazza V. E. e Minisini Francesco, Drogheria Mercatovecchio - Modena Leandro Franchini via Emilia - Parma Ghinelli Giampaio Lodovico Ronchi - Piacenza Ercole Pulzone farm. via al Duomo 5 - Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda - Milano Pietro Gianotti 2, via S. Margherita - Crema Rinaldi Luigi via Ombriano 9 - Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 - Brescia Tosi Giuseppe Corso del Teatro Grande - Verona Galli Francesco par. via Nuova e Castellani Emporio via Dogana Ponte Navi - Mantova G. Rigatelli farm. 6 Corso - Lucca G. Lenconi, e Comp. via S. Girolamo - Pisa Buoncrisitano Luigi L'Arno Reggio - Livorno V. Ceritoni 32 via S. Francesco - Pisa Marchetti via degli orrefici 134 - Firenze Torelli Bernini 2 via Rondinelli - Ravenna V. Montanari farm. - Urbino G. Melai via Cuccinetti 13 - Ancona Domenico Barilari Piazza Roma e Cesare Cristofolini - Ascoli Prospero Polimanti Piazza Montanara - Obieti Camillo di Sciglio via dello Zingaro 33 - S. Severo Luigi del Vecchio - Foggia Gaetano Salerni via Corghi 102 - Bari G. Tabernacolo via S. Sparano da Bari 18 - Ostuni Andrea Zanzarelli 9 via Spirito Santo - Brindisi Antonio Padia profumiere Strada Amedeo 24 - Lecce Franco Massari Corso V. E. - Roma G. Giardinieri 421 Corso e E. Mantegazza via Nazionale 146 - Torino G. Mainardi 16 via Barbarow - Aquila Coroni e Lomardi Corso V. E. 80 - Urbania Massimo Achilli 100 Corso - Pavia Pucci Ferdinando farm. - Cividale Giulio Podrecca - Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 - Bassano Andrea Camin 184 via Nuova.

OLIO di puro fegato di Merluzzo
Berghen
approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.
In Udine presso i Farmacisti Bosero e Sandri, dietro il Duomo.

LA VELOCE
Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Meridion.
Partiranno direttamente da Genova per GIBILTERRA, RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES
viaggio in 15 giorni - Il 3 febbraio 1885 il più veloce vapore del mondo
NORD-AMERICA
viaggio in 18 giorni - Il 18 febbraio il grandioso e velocissimo vapore
NAPOLI
Vitto scelto - Vino - Pane fresco - Carne fresca tutto il viaggio.
Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea
EUGENIO LAURENS
Piazza Nunziata N. 44
ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. Arrigoni Via Aquileja n. 92.

TRASPORTI TERRESTRI E MARITTIMI
CASA FONDATA NEL 1857
EUGENIO LAURENS
Genova - Piazza Nunziata n. 41 - Genova
Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.
BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI
per l'America del NORD e SUD.
Partenze settimanali dal porto di Genova con Vapori postali per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres.
Partenze giornaliere
per l'America del Nord.
A chi ne fa richiesta si spedisce gratis circolare e manifesti. - Affrancare.